

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	1 di 18

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Codice Etico

Rev.	Data	Motivo	Approvazione
0	02-05 2018	<i>Prima emissione</i>	<i>DIR</i>

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	2 di 18

INDICE

1	SEZIONE I – PREMESSA E PRINCIPI FONDAMENTALI	3
1.1.1	Art. 1 – Destinatari	3
1.1.2	Art. 2 - Principi etici e valori di riferimento	4
2	SEZIONE II – APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PRINCIPI	9
2.1	Parte I – Rapporti interni	10
2.1.1	Art. 1 - Rapporti tra i vertici della Società	10
2.1.2	Art. 2 - Rapporti tra dipendenti	11
2.1.3	Art. 3 - Rapporti tra vertici della Società e dipendenti	12
2.1.4	Art. 4 - Rapporti tra vertici della Società, dipendenti ed Organo di Vigilanza	12
2.2	Parte II - Rapporti esterni	13
2.2.1	Art. 1 - Rapporti con i fornitori e collaboratori esterni	13
2.2.2	Art. 2 - Rapporti con i clienti	14
2.2.3	Art. 3 - Rapporti con Autorità e Pubblica Amministrazione	14
2.2.4	Art. 4 - Rapporti con la collettività e l’ambiente	15
2.2.5	Art. 5 – Rapporti con la stampa ed altri mezzi di comunicazione	16
3	SEZIONE III – VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO	17
3.1.1	Art. 1 - Segnalazioni delle violazioni	17
3.1.2	Art. 2 - Linee guida del sistema sanzionatorio	17

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	3 di 18

1 SEZIONE I – PREMESSA E PRINCIPI FONDAMENTALI

Con il presente Codice Etico (di seguito il “Codice”), la società CO.MAC. SRL (di seguito “Co.Mac.” o la “Società”) intende formalmente definire l’insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto i soggetti con cui la Società entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

In questo ambito, il Codice individua i valori essenziali, gli standard di riferimento e le norme di condotta, fissando i principi cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano nell’ambito e/o in nome della Società nei rapporti con i clienti, attuali o potenziali, soci, collaboratori, fornitori e Pubbliche Autorità.

La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice.

La verifica sull’attuazione del presente Codice e sulla sua applicazione è di competenza del responsabile della Direzione Lean e Organizzazione, dott. Giorgio DONADONI il quale potrà anche farsi promotore di proposte di integrazione o modifica dei contenuti.

1.1.1 ART. 1 – DESTINATARI

Il Codice – adottato mediante delibera del ed entrato in vigore in pari data – è rivolto agli amministratori, ai sindaci, nonché a qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo della Società, a prescindere dalla qualifica giuridico-formale rivestita.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	4 di 18

Sono, altresì, destinatari del Codice, obbligati a osservarne i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzione per violazione delle sue disposizioni, i dipendenti, i fornitori, i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto di Co.Mac., sia attualmente che in futuro (di seguito congiuntamente ai soggetti menzionati al precedente capoverso i “Destinatari”).

Pertanto, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i Destinatari e costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirare gli stessi nello svolgimento delle proprie attività.

L’osservanza delle prescrizioni del Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2104 c.c.¹: ogni violazione da parte dei Destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con Co.Mac. e può portare all’adozione di provvedimenti nei confronti dei Destinatari, in coerenza con le disposizioni di legge e con i previsti regimi contrattuali.

La Società si impegna, altresì, a promuovere la conoscenza effettiva del Codice in ogni Cantiere e/o unità organizzativa, nonché fornendo agli stessi copia integrale del Codice stesso.

1.1.2 ART. 2 - PRINCIPI ETICI E VALORI DI RIFERIMENTO

Sono di seguito rappresentati i principi etici e valori di riferimento, il cui rispetto e la cui osservanza costituiscono essenziali ed imprescindibili elementi di orientamento dell’attività aziendale.

1.1.2.1 ART. 2.1 - LEGGI E REGOLAMENTI

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	5 di 18

La Società ha come principio vincolante il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui essa opera. In nessun caso è giustificata o tollerata da Co.Mac. una condotta in violazione di tali norme, anche qualora fosse perseguita nel suo interesse.

Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui la Società mantiene rapporti, a qualunque titolo, agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

1.1.2.2 ART. 2.2 - ONESTÀ

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Co.Mac., e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i Destinatari, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione lealtà e reciproco rispetto.

1.1.2.3 ART. 2.3 – DOVERI DI RISERVATEZZA

I Destinatari devono assicurare la segretezza delle informazioni riservate e/o confidenziali acquisite in ragione della loro attività nel rispetto delle norme vigenti. L'utilizzo delle stesse è circoscritto agli scopi connessi alla propria funzione.

È considerata "informazione riservata" la conoscenza di un progetto, una proposta, un'iniziativa, una trattativa, un'intesa, un impegno, un accordo, un fatto o un evento, anche se futuro e incerto, attinenti la sfera di attività della Società, che non sia di dominio pubblico e che, se resa pubblica, potrebbe recare pregiudizio alla stessa.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	6 di 18

È contraria alla legge, e quindi rigorosamente vietata, ogni forma di strumentalizzazione, utilizzazione ai fini economici, investimento diretto o per interposta persona, di notizie aziendali aventi carattere riservato.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte degli amministratori, soci, dipendenti o collaboratori compromette gravemente il rapporto fiduciario con la Società e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali.

1.1.2.4 ART. 2.4 – CONFLITTO DI INTERESSI

Tra la Società ed i propri amministratori e dipendenti sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario utilizzare i beni di Co.Mac. e le proprie capacità lavorative per la realizzazione degli interessi della stessa, in conformità ai principi fissati nel Codice, che rappresentano i valori cui la Società si ispira.

In tale prospettiva i Destinatari del presente Codice devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della stessa.

1.1.2.5 ART. 2.5 - AMBIENTE DI LAVORO E TUTELA DELLA PRIVACY

La Società si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualunque titolo interagiscono con Co.Mac., condizioni rispettose della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	7 di 18

Anche a questo proposito, nel rispetto della legislazione vigente, la Società si impegna alla tutela della *privacy* in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri lavoratori e, più in generale, di quanti interagiscono con Co.Mac..

In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurata anche attraverso il rispetto della *privacy* nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra il personale, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

1.1.2.6 ART. 2.6 - SICUREZZA, SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E CONDIZIONI DI LAVORO

Il rispetto dell'integrità fisica e il benessere delle persona rappresenta un valore etico di riferimento per la Società. Ciò si applica a dipendenti, collaboratori, subappaltatori, fornitori, clienti, terze parti e *members of the public* che a qualsiasi titolo siano coinvolti nelle attività di Co.Mac..

I dipendenti ed i collaboratori sono una risorsa indispensabile per il successo della Società e, pertanto, Co.Mac. tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio delle competenze possedute da ciascun collaboratore e garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

Co.Mac. è quindi impegnata al raggiungimento dei migliori standard in Sicurezza e Salute sul posto di lavoro, in tutte le sue attività e in tutte le nazioni in cui opera.

In materia di Salute e Sicurezza i rapporti e i comportamenti nella Società devono essere improntati a principi di rispetto della normativa cogente, aderenza alle disposizioni e procedure aziendali, soddisfazione dei requisiti dei clienti e miglioramento continuo degli indici infortunistici..

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	8 di 18

1.1.2.7 ART. 2.7 - MODALITÀ DI UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

Co.Mac. consente l'utilizzo delle risorse informatiche assegnate esclusivamente per l'espletamento della propria attività, nel pieno rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e delle procedure aziendali definite.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare i sistemi informativi o le informazioni di terze parti private o pubbliche o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun dipendente è, inoltre, consentito installare *software* privi di licenza sui computer della Società ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da *copyright* (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

È fatto, infine, esplicito divieto di effettuare *download* illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.

1.1.2.8 2.8 - TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

La Società si ispira al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	9 di 18

Co.Mac. ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficiente controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

2 SEZIONE II – APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PRINCIPI

Al fine di consentire una rigorosa applicazione dei principi etici e dei valori di riferimento esposti, il presente Codice intende individuare gli ambiti di applicazione degli stessi focalizzando l'attenzione sui principali generi di rapporti lavorativi che i Destinatari si troveranno ad intrattenere.

Allo scopo, la Società si impegna a far conoscere il presente Codice a tutti i Destinatari. Ciascun amministratore e dipendente, pertanto, dovrà firmare una specifica dichiarazione nella quale confermerà l'avvenuta presa di conoscenza dello stesso.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	10 di 18

2.1 PARTE I – RAPPORTI INTERNI

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per la Società e caratterizza i comportamenti di tutta la propria organizzazione.

2.1.1 ART. 1 - RAPPORTI TRA I VERTICI DELLA SOCIETÀ

L'attività degli organi sociali è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo statuto della Società e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

I soggetti nominati a funzioni amministrative sono tenuti:

- a impegnarsi attivamente affinché la Società possa trarre beneficio dalle loro specifiche competenze;
- a denunciare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse che li veda coinvolti;
- alla riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato.

Gli organi sociali che operano nella Società sono tenuti alla piena collaborazione ed informazione reciproca, al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguimento di finalità di aziendali.

In particolare, devono ottemperare agli obblighi di riservatezza svolgendo i propri incarichi con piena fedeltà verso la Società, nei cui confronti hanno il dovere di operare con completa trasparenza al fine di consentire la ricostruzione di tutte le operazioni che pongono in essere.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	11 di 18

2.1.2 ART. 2 - RAPPORTI TRA DIPENDENTI

I rapporti tra i lavoratori dipendenti della Società sono improntati a valori di civile convivenza e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone e dei principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale senza discriminazioni per ragioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e condizioni fisiche o psichiche.

I dipendenti della Società si impegnano ad osservare il principio di solidarietà considerando più importante il rispetto dei valori giuridici rispetto al perseguimento di obiettivi personali.

I dipendenti di Co.Mac., seppur gerarchicamente organizzati, devono inoltre osservare ed applicare i principi di diligenza, onestà ed uguaglianza, promuovendo la collaborazione reciproca, favorendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

In particolare, ogni responsabile è tenuto ad esercitare i suoi poteri con obiettività ed equilibrio curando la crescita professionale dei propri collaboratori e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Il personale partecipa alle iniziative formative garantendo impegno, professionalità e spirito di partecipazione.

I dipendenti sono, infine, chiamati ad ottemperare a tutte le prescrizioni enunciate dal contratto collettivo di riferimento, nonché a tutte le prescrizioni sindacali inerenti il comportamento da tenere, informando con tempestività i propri responsabili diretti dell'insorgenza di dinamiche che possono interferire sulla corretta gestione dell'attività lavorativa.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	12 di 18

2.1.3 ART. 3 - RAPPORTI TRA VERTICI DELLA SOCIETÀ E DIPENDENTI

I vertici della Società sono tenuti ad un esercizio equilibrato dei propri poteri nei confronti dei dipendenti, nel rispetto della persona e della propria dignità.

In ogni caso, i vertici di Co.Mac. non devono abusare della propria posizione sia nella selezione del personale dipendente (momento che deve svolgersi su base esclusivamente meritocratica e/o nel rispetto delle leggi vigenti), sia durante l'esecuzione del rapporto di lavoro.

I vertici della Società devono dare disposizioni sempre e solo conformi alla legge ed ai principi del Codice e devono astenersi da qualunque condotta vessatoria e/o intimidatoria volta a far violare i suddetti principi al personale dipendente.

Dall'altra parte, i dipendenti sono tenuti al rispetto delle direttive impartite loro dai vertici di Co.Mac. ed alla loro diligente esecuzione, a patto che gli ordini stessi non risultino palesemente in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice; essi devono, inoltre, segnalare eventuali situazioni in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice.

2.1.4 ART. 4 - RAPPORTI TRA VERTICI DELLA SOCIETÀ, DIPENDENTI ED ORGANO DI VIGILANZA

Tanto i vertici della Società quanto i dipendenti sono tenuti a recepire e prestare attenzione a tutte le direttive e le comunicazioni dell'Organismo di Vigilanza (si veda in proposito il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001 - Parte Generale), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	13 di 18

I Destinatari sono, altresì, tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni situazione, condotta, evento, circostanza che indichi una violazione (anche presunta) in ordine ai reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

2.2 PARTE II - RAPPORTI ESTERNI

La Società può intrattenere rapporti con i terzi, siano essi fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione (di seguito anche "P.A.").

In generale, i Destinatari sono tenuti, nei predetti rapporti, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, efficienza, equità così come definito dai principi sanciti dal Codice.

2.2.1 ART. 1 - RAPPORTI CON I FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI

La selezione dei fornitori, collaboratori esterni, la scelta degli acquisti dei beni, merci e servizi devono avvenire secondo i principi del presente Codice e delle procedure interne utilizzando la forma scritta.

La selezione dei fornitori deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali le performance HSE, la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza, e comunque, secondo i parametri contenuti nelle procedure aziendali redatte in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015.

Nei rapporti con i fornitori sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad ottenere un trattamento di favore; le c.d. regalie d'uso (intendendosi quei doni che la prassi esige scambiarsi in occasione di particolari festività come, ad esempio, quelle natalizie) se praticate

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	14 di 18

per consuetudine, dovranno sposare il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) e di eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono per tutti i fornitori).

In ogni caso, è vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da denari propri o non preventivamente adibiti a tale scopo; consegue un onere imprescindibile di documentazione delle spese effettuate e rendiconto trasparente delle stesse.

2.2.2 ART. 2 - RAPPORTI CON I CLIENTI

Co.Mac. vuole garantire la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti anche al fine di creare un solido rapporto ispirato a valori di correttezza, lealtà, efficienza e professionalità, assicurando rapporti improntati al rispetto della legge.

Allo scopo, è necessario che:

- i clienti siano adeguatamente informati su quanto posto in essere nell'espletamento delle attività svolte in loro favore;
- ai clienti non siano promessi, in alcun modo, risultati che non attengono alla responsabilità della Società;
- ai clienti non siano consigliate e/o proposte azioni o comportamenti contrari alle leggi;
- donazioni, contributi, compensi, rimborsi spese e qualunque altra forma di rapporto economico con i clienti sia instaurato nella massima trasparenza e nel rispetto dello statuto e della legislazione vigente.

2.2.3 ART. 3 - RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	15 di 18

L'assunzione di impegni con Pubbliche Amministrazioni e istituzioni pubbliche in generale è di competenza degli organi sociali preposti.

A questo scopo, i rapporti che Co.Mac. intrattiene devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice e nei protocolli interni.

La Società vieta a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in proprio nome o per proprio conto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività sociale formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto della Società nel contesto di rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere portate immediatamente a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

In occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie), è ammesso che la Società possa omaggiare, secondo consuetudine, alcuni interlocutori, ivi compresi rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con beni di modico valore.

2.2.4 ART. 4 - RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E L'AMBIENTE

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	16 di 18

La Società è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto territoriale di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione all'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

Per questo motivo, intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, e contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione in tema di sviluppo sostenibile, minimizzando l'impatto sull'ambiente delle proprie attività e delle proprietà ad essa affidate, in considerazione dei bisogni delle generazioni future.

Co.Mac. è quindi impegnata al raggiungimento dei migliori standard per la riduzione dell'impatto ambientale e la sostenibilità in tutte le sue attività e in tutte le nazioni in cui opera.

In materia di gestione dell'Ambiente i rapporti e i comportamenti nella Società devono essere improntati a principi di rispetto della normativa cogente, aderenza alle disposizioni e procedure aziendali, soddisfazione dei requisiti dei clienti e miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

2.2.5 ART. 5 – RAPPORTI CON LA STAMPA ED ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

I rapporti di Co.Mac. con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte, oppure ai Destinatari dalle stesse espressamente autorizzati, e sono svolti in coerenza con le strategie aziendali di comunicazione e, comunque, secondo criteri di condotta improntati a principi di trasparenza, correttezza e tempestività.

Senza specifica delega, i collaboratori devono astenersi dal rilasciare a rappresentanti della stampa e di altri mezzi di comunicazione ed a terzi informazioni di qualsivoglia natura relative alla Società o comunque dal lasciar trapelare notizie aziendali riguardanti gli affari o l'organizzazione di Co.Mac..

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	17 di 18

3 SEZIONE III – VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

L'inosservanza delle disposizioni stabilite nel Codice è considerata un'infrazione ai principi deontologici e ai doveri di correttezza.

3.1.1 ART. 1 - SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI

Con riferimento alla notizia di avvenuta, richiesta o tentata violazione dei principi contenuti nel Codice, sarà cura della Società garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice o delle procedure interne.

Ogni presunta violazione che possa riguardare i reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001 deve essere segnalata all'Organismo di Vigilanza della Società, secondo i criteri stabiliti nel Modello di Organizzazione e Gestione.

In ogni caso, tutte le segnalazioni di violazione dovranno contenere informazioni sufficienti per identificare i termini delle stesse al fine di poter consentire l'effettuazione di un'analisi appropriata.

3.1.2 ART. 2 - LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel Codice compromette il rapporto fiduciario tra la Società ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori.

	CODICE ETICO		
	Date	Rev.	Page of page
	2018	0	18 di 18

Tali violazioni saranno perseguite da Co.Mac. incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Qualora la violazione commessa dovesse integrare anche gli estremi della violazione del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nella Parte Generale – Sistema Disciplinare – dello stesso.

Gli effetti delle violazioni del Codice devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con Co.Mac.; allo scopo, la Società provvede a diffondere il Codice e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione avendo come riferimento il "C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese edili ed affini".

La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice.

1"2104. *Diligenza del prestatore di lavoro. – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende*".